

ANNUAL REPORT 2012





ANNUAL REPORT 2012



PRESENTAZIONE



Il 2012 è stato senza dubbio un anno fondamentale per EcoTyre perché ha permesso al Consorzio di consolidare le proprie attività e ampliare il numero di Soci, fino a diventare la prima realtà in Italia per numero di soggetti aderenti.

I risultati operativi raccolti in questo report dimostrano la capacità di EcoTyre di svolgere un lavoro quotidiano ed efficiente in tutte le Regioni Italiane, offrendo i propri servizi a oltre 7.200 iscritti che producono PFU nelle loro attività. Ma il traguardo più importante è sicuramente quello di aver garantito a tutti i propri Soci il recupero e la valorizzazione degli PFU di loro competenza, in linea non solo con la normativa vigente ma con i più elevati standard ambientali.

La sostenibilità del proprio operato è infatti un punto cardine attorno a cui ruotano tutte le attività di EcoTyre, al fine di garantire che gli pneumatici, ormai divenuti rifiuto, tornino ad essere una risorsa impiegabile in vari campi evitando quindi il consumo di materie prime e di combustibili fossili.

Gli oltre 32 milioni di kg di PFU raccolti e contabilizzati nel corso del 2012, pari al 103% degli obiettivi di raccolta, rappresentano solo un inizio. Il nostro lavoro prosegue e anche nei primi mesi del 2013 il numero di Soci è continuato ad aumentare, così come crescono le quantità di PFU da raccogliere e avviare al corretto recupero. Continueremo a farlo puntando all'efficienza, alla convenienza e all'attenzione costante verso i nostri consorziati, vera anima di EcoTyre.

L'anno appena trascorso ha visto anche un consolidamento di EcoTyre sul piano istituzionale. Il consorzio partecipa ormai regolarmente al "Tavolo permanente di consultazione sugli PFU" insediato presso il Ministero dell'Ambiente. In questo ambito EcoTyre si è fatto promotore delle istanze dei propri Soci e si è reso disponibile ad offrire il proprio know-how tecnico e manageriale al fine di individuare soluzioni in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia della raccolta e del recupero degli PFU in Italia. Inoltre rimane un obiettivo primario quello di ottenere chiarimenti su alcune ambiguità normative che consentono a una quota di pneumatici di entrare sul mercato italiano senza il versamento del contributo ambientale.

L'impegno attuale e futuro è quello di continuare sul percorso intrapreso, dando sempre ascolto alle esigenze e ai suggerimenti dei nostri Soci in una logica di collaborazione continua. Le sfide che ci attendono sono importanti ma sappiamo di poterle affrontare con la forza di un gruppo di aziende vincenti.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre



INDICE

3 PRESENTAZIONE

7 IL CONSORZIO ECOTYRE

7 COMPITI

7 COME FUNZIONA

8 SOCI

10 IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU

11 I SERVIZI AI SOCI

11 RENDICONTAZIONE

11 RELAZIONI ISTITUZIONALI

12 NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

13 INIZIATIVE ED EVENTI

15 DATI 2012

15 LA RETE LOGISTICA

16 PORTALE OPERATIVO

17 LA RACCOLTA IN ITALIA

18 LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

19 GLI IMPIANTI

20 LA RACCOLTA PER CATEGORIA

22 APPLICAZIONI E TECNOLOGIE



IL CONSORZIO ECOTYRE

I COMPITI

EcoTyre è un Consorzio che si occupa della gestione delle attività di raccolta, trattamento e recupero degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) derivanti dal mercato nazionale del ricambio. Il Consorzio offre servizi integrati di raccolta, trasporto e stoccaggio ai produttori e agli importatori di pneumatici, grazie a una rete logistica attiva su tutto il territorio nazionale.

EcoTyre, con sede a Vinovo in provincia di Torino, porta avanti, attraverso una struttura snella e dinamica in grado di rispondere prontamente alle richieste dei propri Soci, un'attività di raccolta capillare su tutto il territorio nazionale. Obiettivo del Consorzio è garantire la certezza del ritiro degli PFU presso i punti di raccolta, offrendo un servizio strutturato, veloce e organizzato, e, parallelamente, limitando l'aumento dei costi e dei tempi di intervento.

Il Consorzio è in grado, inoltre, di dialogare con voce unica con tutti gli enti istituzionali di riferimento, rappresentando le istanze dei propri Soci, ai quali offre un'attività di supporto continuo e costante.

Lo scopo principale del Consorzio è fare della sostenibilità ambientale un fattore di sviluppo delle attività economiche, puntando sull'ottimizzazione dei processi e sull'innovazione tecnologica, trasformando gli PFU da rifiuti a risorse.

COME FUNZIONA

Attraverso la propria rete logistica, il Consorzio svolge servizi di raccolta direttamente nei punti in cui gli PFU sono generati, ossia principalmente presso i gommisti, i meccanici e tutti gli altri soggetti che si occupano, per conto dei consumatori, della sostituzione degli pneumatici. Gli operatori logistici sono sottoposti a un processo continuo di audit per garantire la qualità dei servizi.

I mezzi di EcoTyre si recano presso tutti i punti di raccolta su chiamata diretta e, in alcuni casi, con scadenze regolari. Gli PFU vengono quindi pesati e trasportati a piattaforme di stoccaggio. In base alle loro caratteristiche, vengono poi smistati e trasportati presso impianti di valorizzazione.

Questi impianti sono stati accuratamente selezionati dal Consorzio, sia sulla base di capacità tecnica e produttiva sia rispetto alla competitività economica. Presso gli impianti di valorizzazione, gli PFU sono poi sottoposti a un processo di frantumazione. Le materie derivanti possono essere successivamente riciclate oppure avviate alla valorizzazione termica per il recupero di energia.

I SOCI

Uno degli elementi che più caratterizzano EcoTyre è la sua capacità di mantenere un dialogo costante e diretto con i propri Soci. Proprio questo aspetto ha consentito al Consorzio di diventare la prima realtà italiana per numero di aderenti e di continuare ad ampliare il numero di consorziati.

Elenco Soci al 31 dicembre 2012

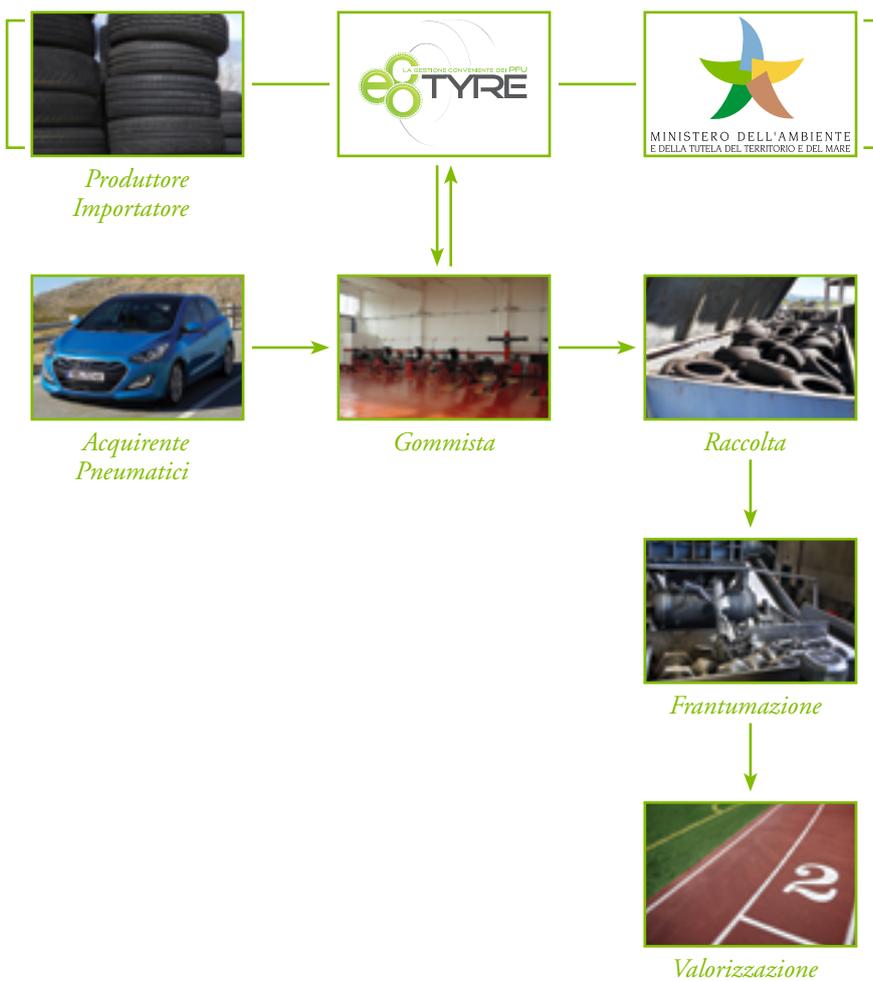
2M Pneumatici di Michele Colavito & C. s.a.s.	Agrotyre Pneumatici s.r.l.
All Tyres s.a.s. di Prato U. & Co.	Alp-Pneus
Ambrogio Trasporti S.p.A.	Area Gomme s.r.l.
Asso Gomme s.n.c.	Autoklaus di Alfieri Nicola
B.C.S. S.p.A.	BBM s.r.l.
Biagio Sabatino	BMW ITALIA S.p.A.
Bottari S.p.A.	BPA S.a.s.
Brusamarello Gomme Schio s.r.l.	Brusamarello Gomme Thiene s.n.c.
Candela Gomme s.n.c. di Candela Camillo	Catalano Nunzio
CDP Group S.p.A.	Centro Gomme di Sinigaglia Antonio & C. s.a.s.
Centro Pneumatici Ladispoli s.n.c.	Centropneus s.r.l.
CMM s.r.l.	Coip s.r.l.
Commercial Pneus Service s.r.l.	Consorzio Rivenditori Pneumatici s.c.a.r.l.
Cooper Tire and Rubber Company s.r.l.	Crimar W.S. s.r.l.
Cumiana Gomme Group s.r.l.	D.P.M. s.r.l.
Dallera Gomme s.r.l.	Deflorian Marino
Delticom AG	DMO S.p.A.
Donati Gomme s.r.l.	Douglas Wheel s.r.l.
Duca Gomme s.r.l.	E- Comm.pneumatici s.r.l.
E.p.t.o. Electronics di F. Vitellozzi	Egimotors s.r.l.
Elleci Pneumatici di Chirico Edmondo	Emak S.p.A.
Ettore Gomme di Ettore Evelina	Ettore Gomme s.r.l.
Euroimport s.a.s di Roggia Claudia & C.	Europa Pneus s.r.l.
Euroracing Gomme s.a.s. di Fattorini Attilio	Eurotire s.r.l.
F1 Cerchi e Pneumatici s.r.l.	Fi.FF s.r.l.
Fi.Ma.Crogomme s.r.l.	Gasparetto Gomme s.n.c.
Gasperini Gomme s.r.l.	General Motors Italia s.r.l.
Giacobazzi Gomme di Giacobazzi Alberto	Giacobazzi Gomme s.a.s.
Gino Solimene export import pneumatici s.a.s	Gomma Service s.r.l.
Granit Parts s.r.l. & C. s.a.s.	Grosso Edmondo
GS Gomme di Pellizzari Loretta	Guglielmi Sport Kit s.r.l.
Hankook Tire Italia s.r.l	Hard Green s.r.l
Holzer s.a.s.	Honda Motor Europe Ltd
I.F.C. Group s.r.l.	Intergomma S.p.A.
Iorauto s.r.l.	Irsara s.r.l.
Italdidra s.r.l.	Italgomme pneumatici s.r.l.
La casa delle ruote s.r.l	M.M.Automobili Italia S.p.A.
Mahindra Europe s.r.l.	Mai Italia s.r.l.

**L'elenco soci aggiornato
in tempo reale,
che ha ormai superato
quota 200,
è disponibile sul
sito internet
www.ecotyre.it**

Mak S.p.A.	Malatesta Sud s.r.l.
Malz s.n.c. di Alessandri F. - Zini F & C.	Marchigiana Gomme s.r.l.
Marsiglia Piero Luciano	Max Reifencenter & Autoreparaturen Des Lechner
Max Solutions s.r.l.	Max Tyre s.r.l.
MD Distribuzioni s.r.l.	Medici Gomme S.p.A.
Mitas s.r.l.	Modena Pneumatici di Meglioli Riccardo
Monterastelli Alfeo	Moretti Multipneus s.r.l.
Moto S.p.A.	Musso Gomme di Moretta Maria Elena
NB&Partners s.r.l.	New Tyre s.r.l.
Nik di Nicoletti Giovanni Battista	Nino Stallone di Stallone Antonino
Nori Gomme di Nori Massimo & C. s.a.s	Offroadmotors s.n.c di Montico Angelo
Oliver Group s.r.l.	Only Machine di Antonucci Romolo
Overgom s.r.l.	Panormus Pneumatici s.a.s.
Pasini Gomme di Pasini Paolo & C. s.n.c.	Piacenza Pneumatici s.r.l.
Pneus 2000 S.p.A.	Pneus Acqui Commerce s.r.l.
Pneus Agri di Piero Cappelletti & C. s.n.c.	Pneus Auto s.a.s.
Pneus Commercio Club s.r.l.	Pneus Gommaria Turci Giuseppe s.a.s.
Pneus Rudy di Biciato Rudy & CO. KG-s.a.s.	Pneus Service di Boano Dario
Pneus service s.r.l	Pneus Solution di Gianni Rocco Antonio
Pneuservice 2000 s.r.l.	Pneuservice di D'Urbano Chiara
Porsche Italia S.p.A.	PR s.r.l.
Professional Pneus SOC. CONS. COOP	Q8 Stefan Eisenstecken
Quinto Cabella di Massimo e Sergio Cabella s.n.c.	Rekord Import Export s.r.l.
Rinova Dischi di Gobbi Emilia	Rivolta Automotive s.r.l.
Rms S.p.A.	Rotagri s.r.l.
Sabart s.r.l.	Sabre Italia s.r.l.
Saf di Bennardo Valentina s.a.s.	Saf distribuzione Gomme s.r.l. Unipers.
Same Deutz-Fahr Italia S.p.A.	Sanyang Italia S.p.A.
Sarda Pneumatici s.r.l.	Senese Donato
Setti Pneumatici s.r.l.	Sicur Tyres Group s.r.l.
SIFAM Italia s.r.l.	Simeone Pneumatici s.r.l.
Simvar s.r.l.	Sipav s.r.l.
Società Generale Ricambi (Europa) S.p.A.	Sport Pneus s.n.c.
Sud Tyre s.r.l.	Suzuki International Europe GmbH
Suzuki Italia S.p.A.	SYMI S.p.A.
Tecnoruote s.r.l.	Tecnoservice di Rogani Silvestri
Tony Pneus s.r.l.	Top Service di Rossi Valerio
TopGomma s.r.l.	Torreggiani s.n.c. di Giampaolo Torreggiani & C.
TP Group s.r.l.	Truck Service Tires s.r.l.
Tudisco Gomme di Tudisco Gianluca	Universalpneus di Ernesto Rosmini
Velorama s.r.l.	Vergom di favero Lorella
Volvo Auto Italia S.p.A.	

*Flusso della
Filiera di gestione
PFU*

IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU



Le dichiarazioni mensili

I report annuali

I SERVIZI AI SOCI

EcoTyre offre ai propri Soci attività di consulenza e assistenza e, per loro conto, svolge una serie di servizi di supporto volti, in particolare, all'adempimento delle pratiche di tipo burocratico e amministrativo nel rispetto delle scadenze richieste. Grazie a questi servizi operativi, l'impegno da parte dei Soci è limitato alla sola compilazione dei documenti relativi ai dati sull'impresso. EcoTyre si occupa, invece, di tutte le altre formalità, comprese quelle relative alla rendicontazione.

RENDICONTAZIONE

EcoTyre gestisce quotidianamente i flussi di dati relativi alla raccolta degli PFU, realizzando report e rendicontazioni dettagliate sulle attività di gestione.

Uno degli obblighi di produttori e importatori di pneumatici è dichiarare mensilmente gli PFU immessi sul mercato, al fine sia di individuare le quantità degli PFU da gestire, che dovrà essere pari all'impresso sul mercato, sia di determinare l'importo del contributo ambientale da versare al Consorzio per la gestione degli stessi PFU. Tutte le procedure burocratiche relative alle dichiarazioni mensili sono seguite puntualmente dal Consorzio, che supporta i propri Soci anche in merito agli oneri e alle responsabilità connessi alla gestione degli PFU. Grazie alla centralizzazione di tutte le attività di contabilizzazione, EcoTyre è in grado di garantire la corretta compilazione di tutta la modulistica relativa.

I produttori e gli importatori di pneumatici sono poi impegnati ad informare il Ministero dell'Ambiente, ai sensi del Decreto n. 82 del 2011, sulla rendicontazione degli PFU gestiti annualmente. EcoTyre offre anche in questo caso assistenza e supporto ai propri associati nella compilazione della modulistica prevista dal Decreto, occupandosi di inoltrare alle autorità preposte competenti tutti i documenti aggiornati, nel rispetto delle scadenze previste e della massima trasparenza. Il Consorzio è poi impegnato nella redazione di un report annuale sui dati di raccolta, da consegnare agli organi competenti.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Aderire ad EcoTyre permette ai Soci di beneficiare di un sistema di relazioni e opportunità che consente loro di rappresentare al meglio le proprie istanze presso gli organi competenti e in tutte le sedi di confronto istituzionale. Il Consorzio siede al Tavolo Permanente istituito presso il Ministero dell'Ambiente, rappresentando le esigenze di tutti i produttori e importatori di pneumatici che ne fanno parte. Accogliendo proattivamente e facendo proprie le richieste dei propri Soci, EcoTyre contribuisce così anche a migliorare il settore, attraverso l'esperienza di ciascun associato.

NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

La gestione degli Pneumatici Fuori Uso in Italia è regolamentata dal Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 che definisce gli PFU come: "Gli pneumatici, rimossi dal loro impiego a qualunque punto della loro vita, dei quali il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che non sono fatti oggetto di ricostruzione o di successivo riutilizzo".

Il principale obiettivo del Decreto è la gestione degli PFU volta a ottimizzarne il recupero, prevenire la formazione dei rifiuti e proteggere l'ambiente.

Ai sensi del Decreto, sulla base del principio europeo della "Extended Producer Responsibility", i responsabili della gestione del sistema sono i produttori e gli importatori degli pneumatici che devono occuparsi di:

- Raccogliere e gestire annualmente quantità degli PFU (di ogni marca) almeno equivalenti alle quantità degli pneumatici che hanno immesso nel mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente;
- Dichiarare all'Autorità competente, entro il 31 maggio di ogni anno, sia la quantità e le tipologie degli pneumatici immessi sul mercato del ricambi nell'anno solare precedente sia le quantità, le tipologie e le destinazioni di recupero o smaltimento degli PFU;
- Inviare all'Autorità competente un rendiconto economico completo della gestione;
- Adempiere agli obblighi previsti anche attraverso la costituzione di strutture dedicate, quale il Consorzio EcoTyre, che provvedono a tutte le attività di gestione degli PFU, ivi compresi gli obblighi di comunicazione e rendiconto.

Sulla base della legislazione italiana, inoltre, è previsto che i costi relativi al trattamento e alla valorizzazione degli PFU siano coperti da un contributo ambientale, applicato in forma esplicita in fattura al momento dell'acquisto di uno pneumatico nuovo.

Il Consorzio, sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione degli PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute, definisce l'ammontare di tale contributo ambientale.

Come stabilito dalla normativa, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso degli PFU da trattare. I diversi contributi sono rivisti ogni anno e approvati dal Ministero dell'Ambiente.

INIZIATIVE ED EVENTI

POLITECNICO DI TORINO

Nel corso del 2012 EcoTyre ha avviato una collaborazione con il Politecnico di Torino finalizzata ad attività di ricerca nel campo del recupero degli PFU. In particolare EcoTyre ha incaricato al Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG) l'avvio di un programma di ricerca relativo allo Studio delle Caratteristiche Meccaniche di Conglomerati Cementizi con Inerte Riciclato da Pneumatici in Gomma. La ricerca, che nella prima fase avrà la durata di un anno, ha lo scopo di individuare possibili vantaggi nell'utilizzo degli PFU triturati all'interno di cementi impiegati nell'ingegneria civile.

SITO WEB

Il nuovo sito del Consorzio www.ecotyre.it, inaugurato lo scorso dicembre, è stato migliorato per offrire la possibilità a tutti gli utenti di entrare in contatto con il mondo della filiera e di conoscere tutti i servizi messi a disposizione dal Consorzio. Navigando sul sito di EcoTyre, si può scoprire di più sulla normativa e sui vantaggi ambientali derivanti dallo smaltimento degli PFU. Attraverso le diverse sezioni del sito, d'impatto immediato e chiaro nella suddivisione dei contenuti, è possibile poi visualizzare le immagini e i video degli ultimi eventi, rispettivamente nelle sezioni "Photo Gallery" e "Video Gallery", oltre alle notizie aggiornate sulle attività del Consorzio e agli articoli giornalistici più interessanti pubblicati su EcoTyre, nelle sezioni dedicate a "News" e "Rassegna Stampa", con un solo click direttamente dal menù "Comunicazione".

GUMMY

È iniziata ad Ecomondo l'avventura di Gummy, la mascotte di EcoTyre che da novembre 2012 accompagna il Consorzio e i suoi Soci in tutte le attività di raccolta e valorizzazione degli PFU. Realizzato completamente in 3D come i protagonisti dei film di animazione di maggiore successo, Gummy è un personaggio simpatico e disponibile che il Consorzio ha scelto di usare come testimonial per comunicare i concetti di riciclo e sostenibilità e per raccontare al grande pubblico tutti i passaggi necessari alla raccolta, al trattamento e alla valorizzazione di uno PFU. La nuova mascotte di EcoTyre ha già partecipato a iniziative come il "Progetto PFU Zero" a Sestriere, trainando sulla neve uno slittino carico degli PFU destinati al riciclo, ha fatto il suo ingresso nelle scuole per parlare di ambiente raccontando a ragazzi e ragazze l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti e del riciclo degli PFU.

ECOMONDO

EcoTyre ha partecipato per la prima volta nel 2012 a Ecomondo-Key Energy, la più importante Fiera internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile che si è tenuta a Rimini dal 7 al 10 novembre scorsi, dove è stato presente con un proprio stand all'interno del Padiglione dedicato ai grandi player della filiera del riciclo. La partecipazione ad Ecomondo ha rappresentato per il Consorzio un'importante occasione di incontro con stakeholder, istituzioni, stampa specializzata e generalista e addetti ai lavori.

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY

EcoTyre fa parte delle 61 organizzazioni di imprese che compongono il Consiglio Nazionale della Green Economy. Costituito per dare seguito al successo dell'iniziativa degli Stati Generali della Green Economy del 2012 e per promuovere lo sviluppo della green economy in Italia, il Consiglio è sede di analisi, di proposta e di iniziativa. Promuove un confronto col nuovo governo, con particolare attenzione al Ministero dell'Ambiente e a quello dello Sviluppo Economico.





DATI 2012

LA RETE LOGISTICA

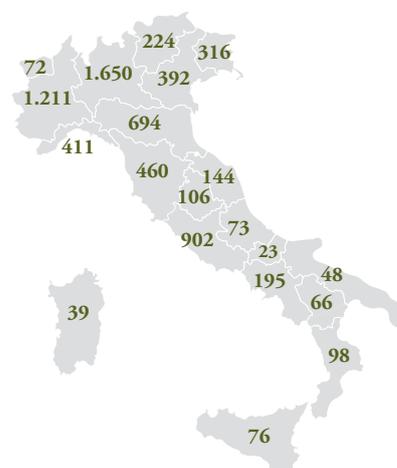
EcoTyre svolge il proprio servizio quotidianamente in tutte le Regioni Italiane. La rete logistica, articolata e flessibile, è, infatti, formata da 45 Raccoglitori Operativi che hanno raccolto regolarmente presso i punti di raccolta presenti su tutto il territorio italiano.

Questa radicata presenza sul territorio consente ad EcoTyre di ottimizzare tempi e costi di ritiro attraverso una logica di prossimità. In base al luogo di produzione degli PFU interverranno i raccoglitori che si trovano nell'area geografica e i rifiuti saranno consegnati all'impianto più adatto sia dal punto di vista della distanza che dell'efficienza del trattamento.

Nella figura sottostante è possibile vedere la distribuzione territoriale dei punti di raccolta e il loro numero in ciascuna delle Regioni Italiane.

Regione	Totale
Abruzzo	73
Basilicata	66
Calabria	98
Campania	195
Emilia-Romagna	694
Friuli-Venezia Giulia	316
Lazio	902
Liguria	441
Lombardia	1.650
Marche	144
Molise	23
Piemonte	1.211
Puglia	48
Sardegna	39
Sicilia	76
Toscana	460
Trentino-Alto Adige	224
Umbria	106
Valle d'Aosta	72
Veneto	392
Totale complessivo	7.230

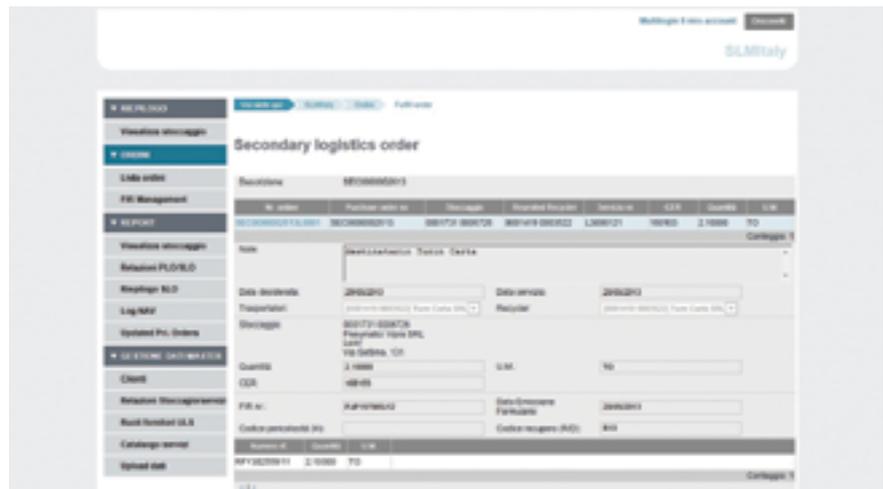
Numero di punti di raccolta per ogni regione



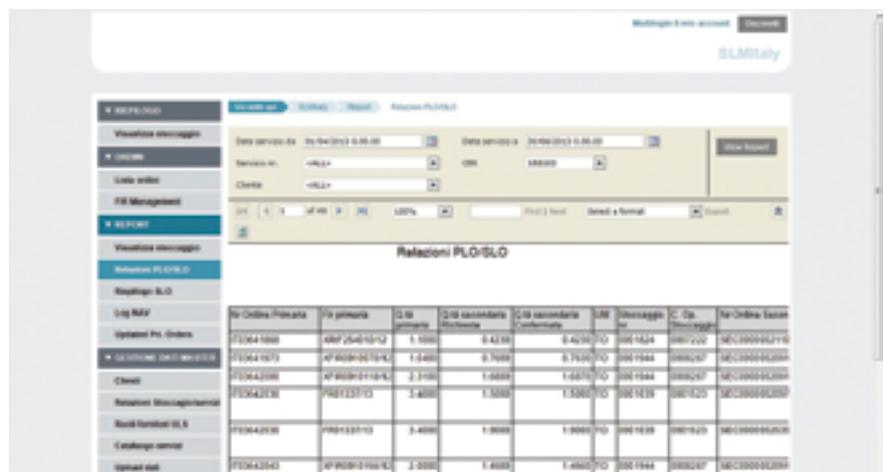
PORTALE OPERATIVO

EcoTyre mette a disposizione dei punti di raccolta un portale operativo ricco di funzioni. La gestione dei ritiri, la rendicontazione e il dialogo con il Consorzio risultano così semplificati da un interfaccia web che consente di tenere sotto controllo, in tempo reale, i flussi di PFU e ottimizzare i servizi di ritiro e la raccolta.

Interfaccia per la gestione degli ordini



Interfaccia per la gestione degli stoccaggi

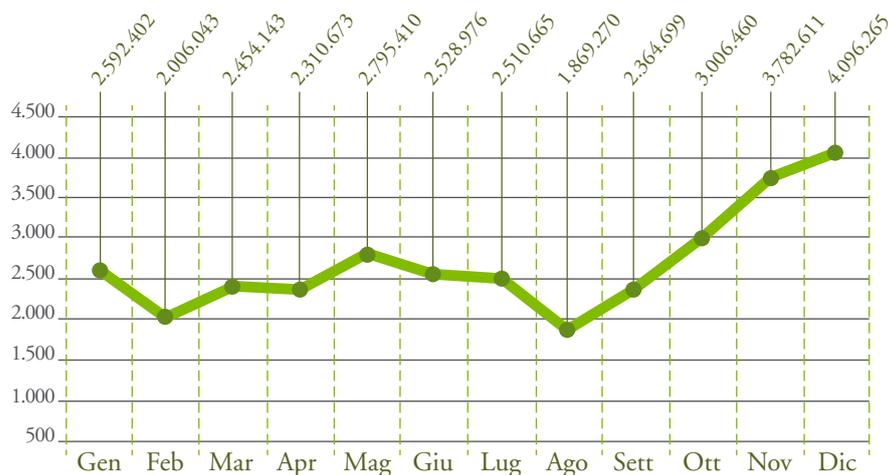


LA RACCOLTA IN ITALIA

Il 2012 è stato il primo anno di piena operatività del Consorzio e i dati di raccolta dimostrano che l'intero sistema è entrato pienamente a regime ottenendo risultati del tutto soddisfacenti. Il primo obiettivo centrato è stato, infatti, quello di rispettare a pieno gli obiettivi di raccolta imposti dalla legislazione italiana. In termini quantitativi questo si traduce in 32.317.617 Kg degli PFU raccolti, ossia oltre 4 milioni di pezzi trattati e avviati al corretto recupero nel 2012, pari al 103% dell'obiettivo assegnato dalla normativa.

Come illustrato nella figura sottostante, l'andamento nel corso dell'anno vede un trend di crescita pressoché costante con un fisiologico calo nei quantitativi in corrispondenza del periodo di chiusura delle officine e degli altri punti di raccolta. Il picco del periodo autunnale dipende, invece, dall'aumento della sostituzione degli pneumatici legato anche al cambio gomme invernale. L'aumento nella raccolta su base mensile dimostra comunque la capacità del consorzio di gestire quantitativi via via crescenti degli PFU.

**Raccolta complessiva
PFU (kg) anno 2012**
(scala di valori in migliaia)



Mese	PFU Classe 1 (>20 kg)	PFU Classe 2 (>20 kg)	PFU Classe 3 (Grandi fino a 300 kg)	PFU Classe 4 (> 300 kg)	Totale
Gennaio	2.204.816	254.896	132.690	-	2.592.402
Febbraio	1.681.796	230.257	93.990	-	2.006.043
Marzo	1.909.605	455.225	89.313	-	2.454.143
Aprile	1.809.042	406.996	94.635	-	2.310.673
Maggio	2.175.362	504.685	115.363	-	2.795.410
Giugno	1.976.148	461.355	91.473	-	2.528.976
Luglio	2.028.990	393.145	88.530	-	2.510.665
Agosto	1.475.037	333.135	61.098	-	1.869.270
Settembre	1.875.665	418.469	70.565	-	2.364.699
Ottobre	2.393.257	496.157	115.206	1.840	3.006.460
Novembre	3.291.726	390.780	100.105	-	3.782.611
Dicembre	3.618.068	376.114	102.083	-	4.096.265
Totale	26.439.512	4.721.214	1.155.051	1.840	32.317.617

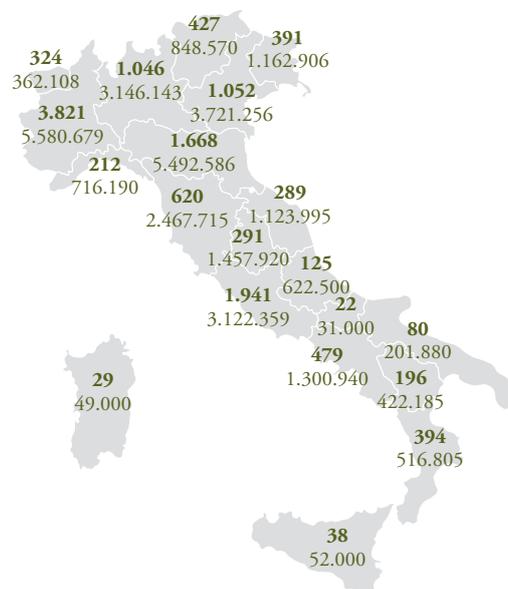
LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

Nel corso del 2012 EcoTyre ha svolto 13.386 missioni di ritiro fornendo i propri servizi in tutte le 20 Regioni Italiane dai comuni alpini alle isole minori. La raccolta degli PFU, comunque, non è omogenea su tutti i territori a causa della maggiore o minore presenza di punti di raccolta segnalati dai Soci di EcoTyre. Un'altra variabile riguarda il numero di abitanti della regione e la quantità degli PFU prodotti che determina il quantitativo degli PFU da gestire e, quindi, la quota parte in carico a EcoTyre. Nella figura sottostante sono descritti i quantitativi degli PFU raccolti e le missioni di ritiro effettuate in ogni Regione Italiana.

Attività di raccolta nel 2012

Regione	Peso (kg)	Nr. missioni di ritiro
Abruzzo	622.500	125
Basilicata	422.185	196
Calabria	516.805	394
Campania	1.300.940	479
Emilia-Romagna	5.492.586	1.668
Friuli-Venezia Giulia	1.162.906	391
Lazio	3.122.359	1.941
Liguria	716.190	212
Lombardia	3.146.143	1.046
Marche	1.123.995	289
Molise	31.000	22
Piemonte	5.580.679	3.821
Puglia	201.880	80
Sardegna	49.000	29
Sicilia	52.000	38
Toscana	2.467.715	620
Trentino-Alto Adige	848.570	427
Umbria	1.457.920	291
Valle d'Aosta	362.108	324
Veneto	3.721.356	1.052
Totale complessivo	32.317.617,00	13.386

Nr. missioni di ritiro kg raccolti



GLI IMPIANTI

Un punto di forza del Consorzio EcoTyre è l'aver attivato partnership con diversi impianti di trattamento che, oltre a garantire elevati standard, consentono di ottenere importanti sinergie:

- Avere la tracciabilità dei rifiuti e dei prodotti che ne derivano;
- Gestire gli PFU con una logica di prossimità, limitando, laddove possibile, il trasporto dei rifiuti;
- Individuare l'impianto più adeguato in caso di specifiche esigenze di trattamento;
- Riuscire a gestire contemporaneamente quantità variabili degli PFU.

La tracciabilità è un elemento che EcoTyre ha scelto di mantenere tra i punti centrali del proprio operato. Il Consorzio, infatti, effettua una costante verifica sulla rete logistica, in modo tale da avere dati in tempo reale sulla provenienza degli PFU, il loro stoccaggio, la loro destinazione e l'utilizzo che ne verrà fatto.

Gli impianti vengono regolarmente sottoposti ad audit, da parte di personale specializzato, per la verifica degli standard qualitativi e gestionali.

La tabella sottostante rappresenta la "top five" degli impianti che nel corso dell'anno hanno trattato i maggiori quantitativi di rifiuti per conto di EcoTyre, a questi si aggiungono altri impianti minori fino a raggiungere un totale di circa 30 strutture di supporto alle attività di EcoTyre.

I cinque impianti più utilizzati da EcoTyre

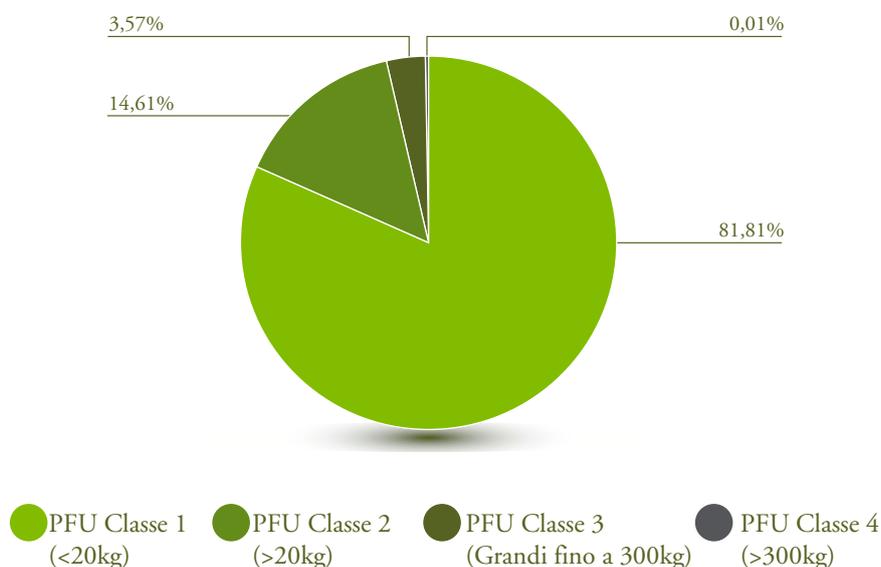
Turin Carta SRL	San Maurizio Canavese (TO)
Terni Green Spa	Nera Montoro Narni (TR)
Eco Industria Srl	Montignano (AN)
PFU Ecocentro Srl	Santi Cosma e Damiano (LT)
Microgamma Energia Srl	Abbadia di Montepulciano (SI)



LA RACCOLTA PER CATEGORIA

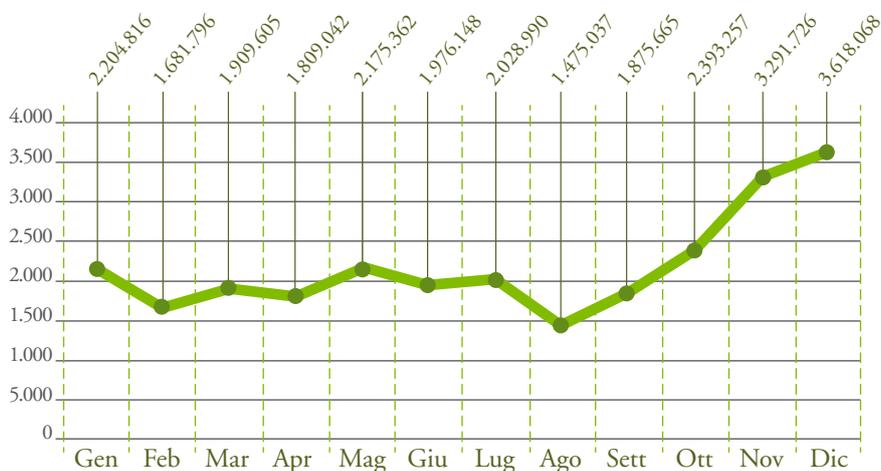
Ai fini della gestione operativa EcoTyre ha suddiviso gli PFU in quattro categorie secondo la loro tipologia. La tipologia più raccolta in termini di peso e numero di pezzi è quella che raggruppa gli pneumatici per auto e moto (Classe 1), che hanno un peso inferiore ai 20 kg. Interessante anche la raccolta della Classe 2, che riguarda i pezzi di oltre 20 kg e quindi gli pneumatici per autocarri. Meno rilevanti i quantitativi della Classe 3, che comprende pneumatici che pesano fino a 300 kg (come quelli dei trattori agricoli). Infine, risulta marginale la raccolta della Classe 4, ossia gli PFU oltre i 300 kg, pari nel 2012 a 1.840 kg.

Ripartizione PFU per categorie anno 2012

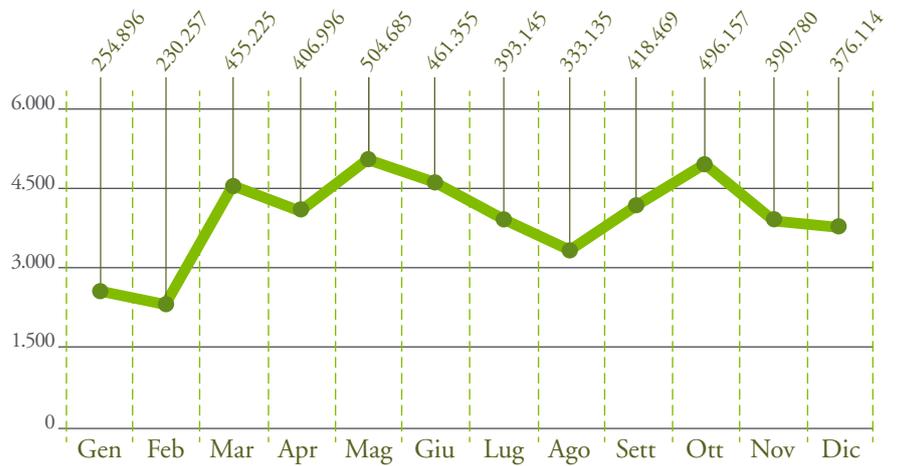


La raccolta degli PFU appartenenti alla Classe 1 ha visto un andamento mediamente crescente nel corso del 2012. Un picco negativo si è registrato ad agosto, in corrispondenza delle ferie delle officine che effettuano la sostituzione. Cresce invece la raccolta nell'ultima parte dell'anno in corrispondenza della sostituzione degli pneumatici con quelli invernali.

Raccolta mensile PFU Classe 1 (<20 Kg) anno 2012 (Kg - scala di valori in migliaia)

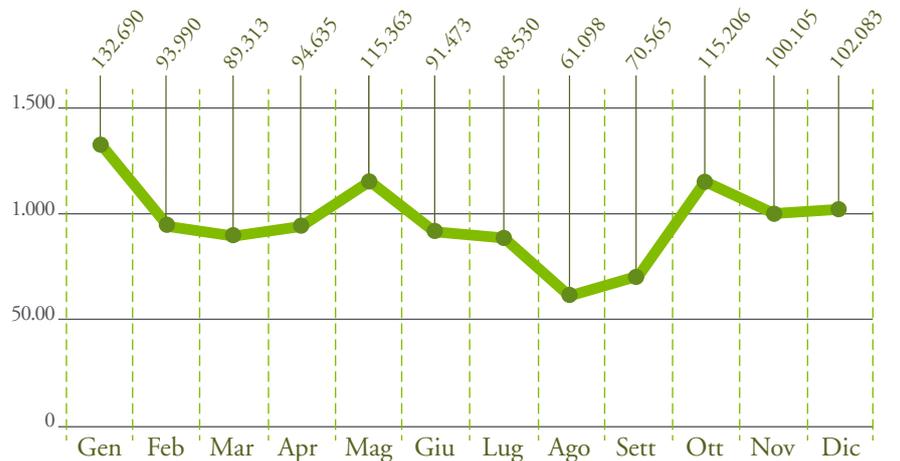


**Raccolta mensile PFU Classe 2
(>20 Kg) anno 2012**
(Kg - scala di valori in migliaia)



Gli PFU di Classe 2 sono prevalentemente quelli utilizzati da autocarri e autobus e in questo caso l'andamento della raccolta risente meno del fattore stagionale. I picchi di raccolta si sono registrati a maggio e a ottobre mentre è più bassa l'attività nei mesi estivi.

**Raccolta mensile PFU Classe 3
(Grandi fino a 300kg) anno 2012**
(Kg - scala di valori in migliaia)



Anche gli PFU di Classe 3, utilizzati per lo più da macchine agricole e macchine operatrici, hanno un andamento medio che indica una certa stabilità nella raccolta sebbene si evidenzino degli alti e bassi tra l'inizio e la fine dell'estate. La sostituzione di questi pneumatici, infatti, avviene su intervalli piuttosto lunghi e prescinde quindi da stagionalità specifiche.

APPLICAZIONI E TECNOLOGIE

Benefici ambientali

Obiettivo quotidiano di EcoTyre è contribuire significativamente alla crescita e allo sviluppo del settore, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale. Il Consorzio promuove, infatti, una corretta valorizzazione degli PFU, attraverso l'individuazione di nuovi impieghi a cui destinarli, al fine di permettere la loro trasformazione da rifiuto a risorsa.

Descrizione delle modalità e dei risultati del recupero

Gli oltre 32 milioni di kg degli PFU gestiti da EcoTyre nel 2012 rappresentano un'importante risorsa dal punto di vista della materia e dell'energia che se ne può ricavare. Il Consorzio affida la fase di trattamento ad aziende specializzate che effettuano una serie di tritrazioni degli PFU, che consentono di ottenere granulati di gomma di dimensioni sempre minori. Inoltre, nella fase di trattamento, speciali attrezzature sono in grado di separare la componente plastica dagli altri materiali contenuti negli PFU, principalmente metalli e residui tessili.

Successivamente la strada degli PFU raccolti da EcoTyre può andare verso due direzioni.

Recupero di materia

Quasi l'80% del polverino ottenuto dalla tritrazione è destinato a essere riciclato all'interno di una serie di applicazioni. In particolare:

Applicazioni delle materie riciclate dagli PFU

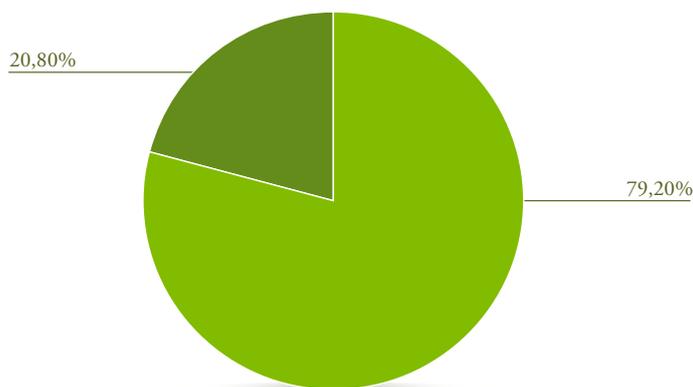
Asfalti modificati	Pavimentazioni e manufatti
Superfici sportive	Materiale per l'isolamento
Arredo urbano	Opere di ingegneria civile
Materiale per pacciamatura	Riutilizzo in mescola
Acciaierie ad arco elettrico	De-vulcanizzazione (rigenerazione)

Recupero di energia

Una quota inferiore degli PFU (circa il 20%) è, invece, avviata al recupero energetico. Sono principalmente i cementifici e le aziende che producono vapore ed energia elettrica a beneficiare del potere calorifico degli PFU, pari a quello del carbone. Dato il positivo rapporto tra potere calorifico ed emissioni, infatti, gli PFU sono un ottimo sostitutivo dei combustibili solidi fossili.

La figura sottostante rappresenta la suddivisione delle quantità degli PFU gestite da EcoTyre in base alla destinazione finale.

Tipologia di recupero



● Recupero di Materia ● Recupero di Energia

EcoTyre.

Dove

la gestione

del PFU

diventa naturale.



EcoTyre S.c.r.l.

Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo (Torino)

Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)

info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing

Progetto grafico: Imaginali

Stampa tipografica: Nova Tiporom

Stampato su carta da fonti gestite in maniera responsabile





WWW.ECOTYRE.IT

